



### I dischi della settimana

- 1) U2 *Achtung baby* (Bmg Ariola)
- 2) Nirvana *Nevermind* (Geffen)
- 3) My Bloody Valentine *Loveless* (Creature)
- 4) Red Hot Chili Peppers *Blood sugar sex music* (Wea)
- 5) Isola Posse *Stop al panico* (Century Vox)
- 6) Pixies *Trompe le monde* (Contempo)
- 7) Pendragon *World* (Dovetail)
- 8) Die Kreuben *Cermenè* (Parache)
- 9) Genesis *We can't dance* (Virgin)
- 10) Primal Scream *Screamadelic* (Diskord)

Bono Vox degli «U2»

A cura di *Disfunzioni Musicali* via degli I truschi 1

# ANTEPRIMA

L'Unità - Venerdì 22 novembre 1991



### I libri della settimana

- 1) Gianni Riotta *Cambio di stagione* (Feltrinelli)
- 2) Andrea De Carlo *Tecniche di seduzione* (Bompiani)
- 3) Italo Calvino *Perché leggere i classici* (Mondadori)
- 4) James Stephens *Il cigno in un raggio di sole* (Theoria)
- 5) Michail Bulgakov *Il grande cancelliere* (Leonardo)
- 6) Locatelli Martin *Mi manda papà* (Longanesi)
- 7) Arthur Koestler *La scrittura invisibile* (Il Mulino)
- 8) Claudio Pavone *Una guerra civile* (Boringhieri)
- 9) Vittorio Foa *Il cavallo e la torre* (Einaudi)
- 10) Albert Hirschman *Retoriche dell'intransigenza* (Il Mulino)

Michail Bulgakov

A cura della libreria *Rinascita* via delle Botteghe Oscure 1

## CLASSICA

ERASMO VALENTE

### Wagner-Prêtre divieto d'amare e tragico furore dell'Eros



Georges Prêtre domani a Santa Cecilia

■ Per festeggiare i quarantacinque anni di trionfante sbacchettamento (incominciò a Marsiglia nel 1946), Georges Prêtre torna a Santa Cecilia (Auditorio della Conciliazione) con un «tutto Wagner» in seguito in un percorso di quarant'anni dal 1836 al 1876. Wagner aveva superato gli anni di Prêtre quando fece rappresentare (1836) la sua opera comica «Il divieto di amare». L'età del debutto sul podio ventidue anni. E con l'ouverture di quell'opera giovanile Prêtre dà inizio al programma «Il divieto di amare» si trasforma poi in una esaltazione dell'Eros «segno infatti, l'ouverture e il «Venusberg» del «Tannhäuser». Ci sarà addirittura un rogo d'amore alla fine quello che si accende nel finale del «Crepuscolo degli dei». Amore e morte, in linea con i furori del Romanticismo. Dal «Crepuscolo» Prêtre prenderà il viaggio di Sigfrido la Marcia funebre e l'avvolgente Finale. Il «Crepuscolo» si rappresenterà a Bayreuth nel 1876. In mezzo ci sono i «Wesendonck Liedere», composti negli anni Cinquanta per amore di Ma-

thilde Wesendonck (sono suoi i versi) che è poi l'ispiratrice del capolavoro wagneriano «Tristan und Isolde». Sarebbe «lato bello che Prêtre andando al pianoforte accompagnasse lo stesso il contralto Mariana Lipovsek nella versione originaria di quel «Liedere» che Wagner non trascrisse per orchestra. Tutto questo Wagner è per domani (ore 19) domenica (17.30) lunedì (alle 21) e martedì (19.30).

## JAZZFOLK

LUCA GIGLI

### Michel Petrucciani dal pianismo lirico ai suoni sintetizzati



Il pianista e compositore Michel Petrucciani

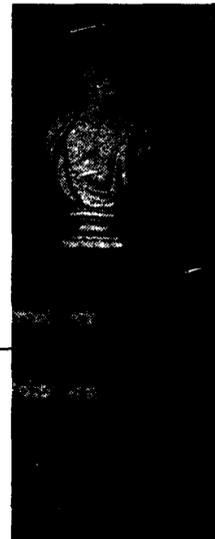
■ Ricordo di aver ascoltato Michel Petrucciani la prima volta una decina di anni fa, nel suggestivo spazio della «Quercia del Fassio» al Gianicolo. Un concerto affascinante dove emerse magistralmente il suo pianismo intimista lirico e impetuoso. Oggi Petrucciani ha rivolto l'occhio (ne è la conferma Lp *Playground*) verso il terreno assai calpestato dell'*easy listening*, scegliendo così aree stilistiche ed espressive che attingono alla conformistica formula di ritmi funky e suoni sintetizzati. Ma è pur vero che nel suo pianismo c'è spazio per tutto e così Petrucciani continua a mantenere aperto un rapporto di interscambio e duplicità su quello che è il terreno più congeniale. «D al trionfo il suo andamento musicale è essenzialmente pianistico» la sua esecuzione ricorre a un ampio spettro sonoro che sottolinea l'aspetto polifonico del suo strumento. Il fraseggio si avvale della sua tecnica immensa da cui derivano una profonda chiarezza di discorso e una definizione precisa delle note al-

l'interno della linea melodica. Con uno swing più suggestivo che palese e una gamma armonica che evita le tensioni troppo forti o prolungate rappresenta nella linea di Bill Evans il pianista delle atmosfere notturne e suggestive. Petrucciani sarà in concerto martedì sera al Brancaccio accompagnato da Adam Holzman (tastiere) Steve Logan (basso) Victor Jones (batteria) e Abdou M Boup (percussioni).

## ARTE

ENRICO GALLIAN

### Alla Galleria «Regine's» natura morta in venti dipinti



Evandro Baschenis «Natura morta» (particolare)

■ Tra il 600 e 700 si affermava come soggetto pittorico la natura morta. Genere pittorico di sicuro effetto e consumo. Frutta, oggetti di rame, di vetro, pesce, asfissati, accenti di verdure di sicuro effetto la composizione veniva dipinta per decorare abbellire stanze enormi e rinecurava infrangendolo l'animo dei potenti e di chi poteva possedere questo genere alla cui vista pacificava i sensi dell'Intelletto. In parecchi ci si cimentarono in quegli anni, ma eguagliando il grande Caravaggio (d'altronde a lui poco interessava rasserenare i potenti) ma tanti è che il successo arrise loro lo stesso o a quanti ci si accinsero o lo clessero come banco di prova per sostenersi e mantenersi in «carne». La galleria Regine's (Corso Rinascimento 54 con orario 9.30/12.45/15.30/19.30 fino al 30 dicembre) prende in considerazione questo soggetto e raccogliendo venti dipinti che spaziano dalle composizioni di fiori del napoletano Giaco-

mo Recco a quelle dei romani Mano Nuzzi detto Mario de Fiori, ad un interno di cucina riferito al Baschenis cui fu da contraltare una natura morta con strumenti musicali, soggetto caro in maniera particolare al pittore bergamasco. L'esposizione è presentata in catalogo da Carlo Snnati che sintetizza egregiamente da profondo conoscitore qual è, enunciandolo tutto il percorso di questo soggetto caro ai pittori decoratori e ai pittori di corte.

**Teatro dell'Opera.** Il massimo teatro della capitale si fa sentire. Stasera e domani, alle 21 (Teatro Brancaccio) si replica lo spettacolo con i Pooch. Alle 20.30 orchestra e coro del l'Opera celebrano la festa di Santa Cecilia stasera con musiche di Verdi eseguite nel carcere di Rebibbia. Domenica alle 11 (Brancaccio) suona la clavicembalista Antonella Moles che ha in programma anche virtuosismi di William Badell sul «Rinaldo» di Haendel. Lunedì, alle 18, illustre tenore Rockwell Black canta (Teatro dell'Opera) arie di Rossini e Donizetti. Mercoledì, (20.30 Acquario) suona il flautista Enrico Macelli.

**Battiato a Santa Cecilia.** L'orchestra da camera «Virtuosi Italiani» diretta da Antonio Ballista e Gustavo Pio accompagna mercoledì alle 21 (Auditorio di via della Conciliazione), Franco Battiato in una rassegna di sue canzoni e di brani di altri illustri autori. Il programma comprende anche pagine sinfoniche di Puccini, Rossini e Wagner.

**La Rai al Foro Italico.** Oggi alle 18.30 e domani alle 21 Gerd Albrecht dirige, per la stagione sinfonica pubblica della Rai, la «Settimana di Bruckner» terminata nel 1883 e riflettente la «comparsa di Wagner Luchino Visconti utilizzò passi di questa «sinfonia» nel film *Senso*. Prima di Bruckner, Albrecht dirige anche lui i «Wesendonck-Lieder» di Wagner (da domani a martedì li dirige anche Prêtre) cantati dal soprano Livia Budai. Nulla di male. Il pubblico è diverso ma è curioso che nella stessa ora nello stesso giorno si suonino la stessa musica. È già successo con Beethoven («l'Eroica» all'Opera e a Santa Cecilia), succede ora con Wagner (a Santa Cecilia e alla Rai).

**Musica Indiana.** «Agorà 90» in via della Penitenza n. 33 domenica e lunedì presenta alle 21.30 illustre solista di sitar Ashok Pathak, per la prima volta in Italia.

**Lya de Barberis.** «Euromusica» ha affidato alla nostra pianista Lya de Barberis - splendide pagine di Mozart - la chiusura al Teatro Ghione, dell'anno mozartiano. Domenica alle 21.

**Nuova Consonanza.** Stasera alle 21 Adriano Melchiorri dirige (Galleria d'arte moderna) musiche di Webern, Dallapiccola, Vescevo, Evangelisti, Irma Ravinale, Marcello Panni e Robert Mann. Cantano Susanna Rugacci e Roberto Abbondanza. Il 26 alle 17 e il 27 alle 21, il soprano Carole Facley e il pianista John Constable eseguono il monodramma di Schoenberg «Erwartung». Giovedì alle 17 tavola rotonda sulla «Seconda Scuola di Vienna» con Mano Bortolotto, Heinz-Klaus Metzger e Daniel Charles.

**Musica verticale.** Quattro gli appuntamenti, tutti al Goethe Institut (via Savoia) e tutti alle 20.45. Domani suona il clannellista David Keberle con il pianoforte Guglielmo Perna-seki. Lunedì è attesa una novità di Lucia Rocchetti «Quaderno gotico». Mercoledì si girano in programma prime esecuzioni di Riccardo Bianchini, Serena Tamburini Franco Sbacco, Enrico Cocco e Flavio Scognone, direttore anche del «Roma Musica Insieme». Giovedì il pianista Claude Helffer riproporrà pagine di Stockhausen, Boulez e Xenakis.

**Beethoven all'Olimpico.** Il pianista Rudolf Buchbinder sempre più discusso ma sempre più trionfante conclude giovedì per l'Accademia filarmonica al Teatro Olimpico (20.45), il ciclo integrale delle «Sonate» di Beethoven.

**Domenica mattina.** Al Teatro Valle l'Accademia di Santa Cecilia (ore 11) ricorda altra verso filmati Leonard Bernstein suoi precisi dentone onorano Al Teatro Parioli Vittorio Antonelli (alle 11), con «Solisti Aquilani» propone musiche di Vivaldi, Bottesini ed Elgar.



Scena da «Valentin-Kabarett der Komiker»

## TEATRO

MARCO CAPORALI

### Cabaret antico e nuovo e manuali di sopravvivenza

**Vari(e)azioni sul tema.** Il primo dei sette lunedì all'insegna dei cabarettisti dei prestigiosi degli illusionisti delle spogliarelliste etc. sarà condotto da Enzo Aronica. Lunedì al Classico.

**Vari del continente «Mestizo».** Prudencia Molero recita in lingua spagnola e italiana versi di Suor Juana Ines de la Cruz con presentazione di Dacia Maraini. Lunedì al Meta teatro.

**Valentin. Kabarett der Komiker.** L'adattamento di *Fingel Fingel* curato da Massimo De Rossi, protagonista è regista dello spettacolo include alcune varianti e scene inedite. Tra vita e ribalta sono in scena i riproposti dell'opera di Valentin Sabrina Capucci. Gigi Dall'Aglio, Laura Cleri, Roberto Abbati, Giovanni Colò. Quattro musicisti eseguono dal

vivo brani composti da Alessandro Nidi. Da martedì al Piccolo Flisico.

**L'amante (The Mistress).** L'atto unico scritto e diretto da Arnold Wesker per voce femminile (il terzo dell'autore inglese a comparire in Italia dopo *Annie Wabblers* e *Che fine ha fatto Betty Lemon?*) è tradotto e interpretato da Chiara Carot nuto. Con scene e costumi di Hilary Baxter, una donna dialoga con tre manichini (segni dell' propria personalità) aspettando la telefonata dell'amante. Da martedì al Flaiano.

**La cena.** Sulla scia di un progetto teatrale inaugurato da *Viviana Fiorentini. Ritorno di donna in bianco.* Walter Mantre presenta un testo di Claus PPK. Manfredi. Interpretano la pièce: e Pina Coluzzi, Raffaele Cristina, Enrico Rosso e Filippo Dionisi con scene di Massimiliano Persico. Da martedì al Teatro di Belle Arti.

**Brancaccio.** (Via Merulana 244) Dopo il concerto del «Michel Petrucciani quintet» la serata di martedì prosegue con la performance del «Maunzio Giannmarco Day After Band» con leader anche Dano Lapenna (chitarra), Dano Deidda (basso) e Manhu Roche (batteria). Giannmarco è senza dubbio una figura di spicco nel panorama jazzistico italiano ed eccellente sassofonista, arrangiatore e compositore svolge e tra l'altro attività polivalenti occupandosi di didattica (è tra i fondatori della scuola di Testaccio e insegnante alla Jazz University di Terzi).

**Altroquattro.** (Via degli Anguillari 4, Calcata Vecchia) Stasera concerto dell'«Art of the primitive sound» con Walter Maioli, Patricia Meyer e Luca Maioli in «Suoni per il pianeta» ovvero, forme sonore naturali e visioni cosmiche. Domani il duo Alex Britti (voce e chitarra) e Stefano Sastri (tastiere) Domestica performance del «Revolution band» guidati da Federico Laterza (tastiere) e Emanuele Trapani (chitarra).

**St. Louis.** (Via del Cardello 13a) Stasera concerto della vocalisti Crystal White, che si presenta con una nuova formazione di rock blues «The supernatural» comprende Alex Britti (chitarra), Davide Pettrossi (batteria), Davide Bartoloni (basso), Eric Daniel (sax) e Antongiulio De Canno (tastiere). Domani è la volta del «Charlie Cannon and Daniel and Crew». Martedì la «Modern big band» di Gerardo Iacourci.

**Music Inn.** (Largo dei Fiorentini 3) Stasera trio del pianista Tip Minervini con Massimo Moriconi e Giampaolo Ascolese. Domani il pianista Alessandro Bonanno in trio. Domenica musica e poesia con Nicola Stilo e Ugo Laurenti e i poeti Antonella Anedda, Camilla Miglio e Maurizio Guerini.

**Classico.** (Via Labetta 7) Domani è di scena «Herbie Goins and soul timers». Martedì rock e blues in compagnia della «Tool's night».

**Tre monologhi graffianti sul malessere metropolitano.** L'ultima creazione comica e farneticante di Christopher Durang è incentrata su tre personaggi in altrettanti monologhi Giuseppe Cederna, Roberto Citran, Doris von Thury raccontano avventure nei taxi nei supermercati nelle stanze degli psichiatri. Il manuale della sopravvivenza «Rituali selvaggi» alla sua terza puntata propone attoniti interrogativi di fronte a una scatola di tonno, oggetto dei desideri di una lei esasperata e di un lui sospettoso. Da martedì a giovedì al Palladium.

**Fabulous Beasts.** La compagnia Attoni & Iccini e il British Council presentano un nuovo spettacolo del Ra-Ra Zoo. Un tempo cinque (e adesso sette) scatenati anglosassoni coordinati da Sue Broadway e Dave Spallholz. Il virtuosismo si lega all'umorismo tra spericolate acrobazie al trapezio, danze aeree, giochi col fuoco, piatti rotanti in bilico su aste laccate, di là sulla testa. Farse e clown ries adatte a un pubblico di grandi e piccoli. «I pur hé desiderosi di «sciaccare i brividi di freddo e di paura». Da martedì al Vittoria.

**Il pellicano.** Sul filo rosso o nero della paura e del desiderio che attraversano la stagione curata da Renato Giordano, in scena una rivisitazione dell'opera di Strindberg proposta da Silvio Giordani. Protagonisti della parabola rovesciata dove il nutrire diventa il succhiare, il sangue dei figli sono l'ombra del padre, sotto forma di vento e di aria che aziona una sedia a dondolo, una madre matracca e un genero molle e infingardo, un fratello e un fratello che riballano in amore la comune sudditanza. Da martedì al Tordi nona.

**band.** Giovedì Marcello Vento presenterà lo spettacolo «percussionera» dalla preistoria al futuro.

**Piazza Grande.** (Via Vittorio Emanuele 58) Stasera rock blues con il gruppo Blue Matter. Domani «Lavori in corso» ancora rock blues con *Classico cover*. Domenica «Strada Mediterranea».

**Altri locali.** (Big Mama - V lo San Francesco a Ripa 18) Stasera replica il bluesman statunitense David «loneyboy» Edwards. (La musica e la festa Coop village - Via C. De Lollis 22) Giovedì ore 22.30 appuntamento di rilievo con il gruppo «Iperno» composto da Mauro Orselli, Mario Paliano, Alfredo Minotti (tutti percussionisti), Francesco Lo Cascio (vibrafono) e Paolo Innarelli (sax soprano e flauto) (Soul 2 - Via dei Fienaroli 30b) Martedì blues made in Italy con gli «Sherpa». Mercoledì concerto della brava vocalista Joy Garrison supportata dai «Fujala» (Zeppelin - Via G. Garibaldi 95 Marino). Domani concerto jazz-fusion con «Autumn leaves» (Caruso caffè - Via di Monte Testaccio 36) stasera è di scena il bravo bluesman Roberto Ciotti. Domani e domenica appuntamento con un altro vocalista di blues, Harold Bradley. Martedì jazz di classe con il trio di Marco Frattini. Mercoledì e giovedì appuntamento da non mancare con «Lello Panico e Flavio Bolto» quintetto.

**Folkstudio.** (Via Frangipane 42) Stasera e domani torna in concerto una delle voci più interessanti della musica popolare, Sara Modigliani (accompagnata dal gruppo «La piazza») con canti e musiche tradizionali del Lazio. Martedì nello spazio del «Classico» di Via Labetta 7 arrivano i «Dakar» musicisti senegalesi tra i migliori dell'area Africana. Sono Sing Sing l'aye con il tamburo wolon. Lamine Konte Boundou uno dei migliori suonatori di cora e Modou Niang occasione solista di rith (violino africano a 3 corde).

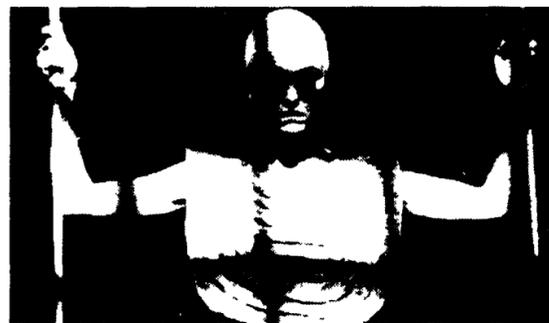
## DANZA

ROSSELLA BATTISTI

### Elmore/Arianna nel Labirinto del Palaexpo e Tao all'Ateneo

**Arianna e il Labirinto.** Seconda puntata della trilogia di danza ideata da Karin Elmore dopo *Ode alla Fanna* presentato lo scorso anno al Beat 72. La coreografia presenta *Arianna e il Labirinto* nella sala teatro del Palazzo delle Esposizioni da sabato a lunedì. La versione in danza di mito di Arianna «socio» una collezione di miti talora sulla natura femminile con un movimento limpido e lineare che si avvolge in complesse elaborazioni e si regge sul ritmo del Labirinto. La Elmore di origine peruviana è danzatrice e coreografa attiva nella capitale dal 1984 e da quattro anni procede secondo una propria ricerca di stile dopo aver lavorato con il teatro dell'Iraa e con Enzo Cosimi.

**Tao Dances.** Mini rassegna al Teatro Ateneo



Karin Elmore in «Arianna e il Labirinto»

che, proseguendo l'iniziativa dello scorso anno quando venne invitata Elsa Wollaston propone un ciclo di tre spettacoli di danza teatro. Da inaugurarlo è Virgilio Sieni inventivo coreografo della compagnia Parco Butterfly. Giovedì prossimo (replica venerdì 29 e sabato 30) presenterà il suo ultimo spettacolo *Tao Dances*, 23 danze brevi basate su una struttura circolare che «si avvicina oer forma e intenzione all'indovinello, al *roman dello Zen* inteso come tema meditativo irrisolvibile. E anche in questo nuovo assolo di Sieni torna la sua predilezione per la concretezza in forma di danza non sempre chianissima ma quasi sempre affascinante e ricca di invenzioni inedite.

**Fiesta flamenca.** Mercoledì e giovedì al teatro Colosseo va in scena l'Andalusia con musiche e danze e canti proposti da un gruppo italiano spagnolo. La «flamenco» con il suo corredo di

allegria, miscuglio fra sacro e profano è uno degli avvenimenti più caratteristici della cultura spagnola e fornisce uno degli esempi migliori dell'atmosfera andaluse. Coreografia di Manolo Mann (uno dei maestri di flamenco più illustri di Cadice) interpretate da Caterina Costa, Lisa Flore e numerosi altri artisti fra chitarristi e cantatores.

**Serata di tango.** Nell'ambito della rassegna musicale e di danza ispano latinoamericana il Charango organizza al teatro delle Muse tre cicli dedicati all'esplorazione del mondo musicale del vecchio e del nuovo continente nell'immensità delle Colombari. Oltre alla serata inaugurata di domenica con un concerto di chitarra e danza flamenca mercoledì va in scena uno spettacolo tutto sul tango con il gruppo Barrio de Tango e il debutto italiano di Gladys y Pablo ballerini del Teatro San Martin di Buenos Aires.